

*Dalla Lettera alla comunità del Vescovo Lauro Tisi "Al di là" - San Vigilio 2025*

La Diocesi di Trento sta vivendo con intensità il **Giubileo della speranza**. In una inattesa cornice di fedeli. Lo abbiamo inaugurato in Cattedrale il 29 dicembre scorso. Mi sono commosso nel vedere i giovani allievi falegnami di Tesero portare a spalla la loro croce in legno, ricavata dagli alberi abbattuti dalla tempesta Vaia e intaccati dal bostrico e donata al compianto papa Francesco durante il pellegrinaggio diocesano a Roma. In quelle giornate, così come nel pellegrinaggio degli adolescenti, ho assaporato personalmente un clima fraterno e carico di spiritualità. Altri momenti forti seguiranno nei prossimi mesi.

Il Giubileo, nella storia, segnava sempre un cambiamento di vita personale e comunitaria: si pensi all'obbligo di far riposare la terra o all'assunzione di responsabilità per una condotta errata, che implicava azioni riparative. Una forma di fisioterapia spirituale che richiede cura, pazienza e libertà: l'unica via per educarci a scoprire, anzitutto in noi stessi e nel contesto in cui siamo chiamati a vivere, i momenti e i luoghi della speranza nei quali siamo immersi ogni giorno. In fondo, un modo per "coltivare" la vita eterna.

Per uno strano disegno di Dio, due mesi prima di morire don Mauro Leonardelli aveva celebrato il funerale di Sara Piffer, la ciclista morta nel gennaio scorso mentre si allenava, travolta da un'auto. Diciannove anni prima, da parroco di Giovo, l'aveva battezzata. Ho avuto modo di conoscere a fondo i genitori di Sara: Marianna e Lorenzo. Il loro sguardo riflette quello speciale della figlia. Per custodirne la memoria, mamma e papà non hanno esitato un istante nel perdonare l'investitore. Lorenzo e Marianna, insieme agli altri tre loro figli, non avrebbero forse compiuto con serena naturalezza quel gesto, se non avessero avuto la certezza che Sara per prima non avrebbe mai condannato l'uomo che colposamente le aveva tolto la vita. Per questo la sentono viva, parlano della figlia al presente, anche se sanno bene che non la rivedranno tornare a casa con il suo borsone sulle spalle dopo l'ennesimo allenamento. Quel borsone ora è fermo al fondo del letto, ma Sara continua a parlare nelle frasi lasciate sui diari, nei temi di scuola o sui social, dalle quali traspare la sua capacità di gustare ogni attimo di vita, la sua sorridente giovinezza carica di promesse e alimentata da una incredibile fede. Nella terra di Giovo, ogni passo che conduce al capitello sopra l'abitato di Palù – dove è conservata la statua di Maria che Sara volle fortemente restaurare – risuona di vita eterna... Grazie Sara. Con la tua testimonianza ci hai svelato l'Eterno.



**PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA**  
**38030 ROVERÈ DELLA LUNA**  
**Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44**  
**sito internet: [www.roveredellaluna.diocesitn.it](http://www.roveredellaluna.diocesitn.it)**  
**e-mail: [roveredellaluna@parrocchietn.it](mailto:roveredellaluna@parrocchietn.it)**

**n. 30/25 - Domenica XXIII del tempo ordinario - C – 07 settembre 2025**

### ***IL SIGNORE CI CHIEDE QUALCOSA DI PIÙ***

Dei 73 libri della Bibbia, la pagina che leggiamo oggi come seconda lettura, non è neanche un libro e forse neanche una lettera, ma un semplice biglietto. Lo scrive l'apostolo Paolo dalla prigione di Roma. Manda a dire a un cristiano di Colossi, di nome Filemone, che il suo schiavo Onesimo, fuggito dal suo padrone in Grecia, è giunto da lui. Paolo lo ha convertito e battezzato. Ora lo rimanda al suo padrone, anch'egli discepolo di Paolo. La richiesta è alta, è grande, è nuova, è impopolare, è rivoluzionaria: rinuncia a lui come schiavo per averlo come fratello! Rinunciare per avere qualcosa di più, qualcosa di meglio. La vita ci educa a rinunciare, a fare sacrifici per qualcosa di più, per qualcosa di meglio. Lo sanno bene i genitori che fanno questo per i figli e qualche volta anche i figli per i loro genitori. Occorre applicare lo stesso stile nella vita cristiana: cos'è meglio, cosa vale più? Seguire Gesù comporta delle rinunce, soprattutto di ciò che ci allontana da lui. Le ricchezze e l'accumulare beni, sono sempre un rischio e un pericolo. Quanti oggi dicono più con i fatti che con le parole: non ho bisogno di un salvatore. Educhiamoci a dire dei "no" a noi stessi, per dire il nostro "sì" a Dio e ai fratelli.

Per questo San Paolo arriva a chiedere a Filemone, in quella cultura, in quel tipo di società, di rinunciare al suo schiavo Onesimo e di riconoscerlo come un fratello. Immaginatoci quale rivoluzione propone il cristianesimo fin da allora. Sconvolge una società, la storia e l'economia. In Cristo appare per l'umanità una nuova sapienza, un'etica diversa, un pensiero che ci trasforma. Cosa vuole il Signore: si domandava già l'antico sapiente: "Quale uomo può conoscere il volere di Dio?". E si dava anche la risposta: noi lo sappiamo bene. "Gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza". Camminare dietro Gesù, seguendo le sue orme, come direbbe l'apostolo Pietro, questa è la vera vita cristiana.

**Don Giulio**

## ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e vigilie: **ad ore 18.00**  
Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**  
Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00**  
**giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00: preghiera delle Lodi

**Confessioni:** il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

### **CELEBRAZIONI LITURGICHE** delle settimane **dal 07 al 14 settembre 2025**

| <b>Giorno</b>  | <b>ora</b>   | <b>oggetto della celebrazione</b>             |
|--|--------------|---|
| <b>DOMENICA</b><br>07 settembre<br><b>XXIII tempo ordinario</b>                    | <b>10.30</b> | <b>Santa Messa</b>                            |
| <b>MARTEDÌ</b><br>09 settembre   | 08.00        | Santa Messa                                   |
| <b>MERCOLEDÌ</b><br>10 settembre   | 08.00        | Preghiera delle LODI                          |
| <b>GIOVEDÌ</b><br>11 settembre   | 20.00        | Santa Messa per l'inizio dell'anno scolastico |
| <b>SABATO</b><br>12 settembre  | <b>18.00</b> | <b>Santa Messa domenicale</b>                 |
| <b>DOMENICA</b><br>14 settembre – festa della <b>ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE</b> | <b>10.30</b> | <b>Santa Messa</b>                            |

### AVVISI PARROCCHIALI

**Martedì 09 settembre** nella sala “P. Kaswalder” dell’Oratorio, ad ore 20.30: incontro del gruppo catechiste/i parrocchiali.

## INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

*Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.*

- Dom 07/09 **Per la Comunità** – Benigni Pia in De Eccher – Soci vivi e defunti donatori AVIS – Fontana Maria Luisa, Annamaria e Franco – Ann. Pergher Guido.
- Mar 09/09 Fontana Mario e famiglia.
- Gio 11/09 **Preghenella Mirella ved. Susat** – Kaswalder Maria – Rigotti Ivo.
- Sab 13/09 Togn Luigi – Fadanelli Carmen – Pomella Carlo, Viola e Maria – Ferrari Pio e Disegna Angelo.
- Dom 14/09 **Per la Comunità** – Ferrari Paolina, Aldo, Cesare e Gino – Sandri Bruno – Susat Gloria.

### OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all’Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all’Ufficio Parrocchiale. Le offerte per lavori all’ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138. Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi: Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

### **Offerte raccolte in parrocchia nel mese di agosto 2025**

€ 938,00 da elemosine      € 170,00 da funerali  
€ 373,00 da lumini      € 50,00 per i fiori della chiesa

*Vivi rallegramenti a **Giuseppe Grazioli e Angelina Fadanelli** per i loro 60 anni di Matrimonio, con un cordiale rendimento di grazie a Dio.*

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale